

Clamoroso colpo di scena nel «giallo» di Santopadre

Dopo gli atti vandalici

# LE OSSA NON SONO UMANE

# «Restituirò i dipinti di Tarquinia»

Appartengono

ad un cane

o a un agnello:

le indagini

in alto mare



SANTOPADRE (Frosinone) — Il pezzo di osso rinvenuto viene esaminato dal capitano dei carabinieri e (a sinistra) agenti e cacciatori durante la battuta nella boscaiola di Casaleno.

Dal nostro inviato  
**FROSINONE, 4.**  
Il grottesco si è inserito, bruscamente, nella tragedia del bimbo di Santopadre: le ossa rinvenute giovedì scorso, in fondo al dirupo di Casaleno, non sono umane, ma di agnello o di cane. Lo ha comunicato, agli inquirenti, il professor Carella dell'Istituto di Medicina legale della Università di Roma. Ma il dramma, il mistero rimangono: il teschio trovato alcuni giorni prima, più a valle, di un bimbo di età fra i due e i tre anni. Lo ha confermato lo stesso perito che ha aggiunto: «E' possibilissimo — sono le esatte parole del prof. Carella — che la morte risalga a un mese, un mese e mezzo fa». Il colpo di scena si è abbattuto come una mazzata sul capo degli inquirenti. Subito dopo il rinvenimento vennero da essi chiamati sul posto i medici condotti di Santopadre e di Arpino.

Quali, esaminati i resti, senza tradire dubbi dichiararono: si tratta delle ossa di una creatura umana, se è altro. Precisarono anche: si tratta di due ulne, di due femori, due costole, due avambracci. Va detto inoltre che, gli stessi medici, nei giorni precedenti, dichiararono che il teschio non era quello di un bimbo, ma di un adulto o di un ragazzo fra i dieci e i quindici anni, la cui morte doveva risultare a molto tempo addietro.

C'è da rimanere sconcertati. E' chiaro che, da questi alteri giudizi di opinioni contrastanti, da questi colossali abbagli, da queste leggerezze, la organizzazione della giustizia e dei suoi organismi di indagine non possono davvero bene. Sfiducia, perplessità, aumentano. E le indagini, che seppure fatte con la massima cura, non hanno un certo cammino lo avevano percorso, d'un tratto, tornano indietro: una fra le ha bloccate, un rapido, brutale colpo di spugna ha cancellato quanto finora gli investigatori avevano tentato di ricostruire. E' evidente che non è più valida l'ipotesi che il bimbo sia precipitato o sia stato gettato dall'alto della roggia, a circa 500 metri dalla casa. Questa ricostruzione infuria, in realtà, l'ipotesi di rinvenimento di quelle ossa in fondo al costone. Ora il teschio senza corpo rafforza

la tesi del delitto, ma ne allontana la soluzione. Il bimbo è stato ucciso altrove e decapitato? La testa, staccata dal tronco, è stata poi abbandonata nella zona di Casaleno e il corpo nascosto altrove? Il teschio appartiene al piccolo Amedeo? Gli interrogativi, in questo giallo, si sprecano. E, rievocando, ad ogni modo, appare logico, debbono essere riprese subito, in modo massiccio abbracciando una zona ancora più vasta, i risultati della seconda battuta effettuata ieri mattina nella boscaiola detta sotto Casaleno confermano questa ipotesi. E' stato rinvenuto soltanto un pezzo di stoffa bianca, di canottiera o maglietta, ai bordi di un prato: è macchiato, ma non sembra sangue. Lo straccio è stato mostrato prima alla madre, poi al padre del piccolo Amedeo. Hanno detto che non si tratta di un pezzo della canottiera che indossava il loro bimbo al momento della sparizione.

La battuta è iniziata verso le sette del mattino ed è terminata alle due. Poco dopo sono iniziati a circolare le prime voci, sul clamoroso responso giunto dall'Istituto di medicina legale di Roma. I cronisti hanno notato una certa agitazione negli inquirenti: hanno domandato, ma la notizia è stata tenuta nascosta sino a quando, in serata, non è giunta da Capranica il giudice Musella. Aveva finalmente potuto parlare telefonicamente col prof. Carella.

Il perito ha annunciato che, domattina, a Santopadre, per raccogliere elementi che possano permettere ai periti di proseguire nell'esame del teschio e stabilire il rapporto tra il teschio e il corpo del bimbo, è stato staccato.

I capelli, rinvenuti insieme alle ossa non sono stati ancora esaminati. Mentre sulla piazza la esplosiva notizia si diffondeva, giungeva in paese il padre del piccolo Amedeo, Antonio Marcucilli, con il fratello Domenico. Il bimbo scomparso aveva nome Valentino Capuano. I cronisti lo hanno subito avvicinato.

Le ossa non sono del bambino, hanno detto, e sono della loro voce lasciava supporre che seppure tenue, una speranza ancora poteva rimanere. Ancora una volta, sul viso di Antonio Marcucilli, i giornalisti non hanno letto alcuna emozione, nessun fremito. Impenetrabile è il carattere di questo giovane uomo. Soltanto gli occhi, che di tanto in tanto si sono rivolti verso le strade dirigersi in aperta campagna.

Appena due giorni fa, la terra aveva violentemente tremato in tutta la zona intorno a Viterbo. Non si erano avuti danni ma molta paura. Anche allora, la gente era accesa per le strade abbandonando le case. Nel primo pomeriggio di oggi e stasera le scosse si sono ripetute. E' stato come se in una strada vicina passasse un enorme autotreno — ha detto una donna. I mobili — ha continuato — della mia casa hanno cominciato a tremare ed io sono corsa giù cercando scampo all'aperto.

La popolazione, molto probabilmente, trascorrerà anche la prossima notte all'aperto, per il timore di venire sorpresa nel sonno dal terremoto. Il movimento tellurico di oggi —

Elicottero-spia per proteggere l'operazione antimafia

# Rastrellata a Pomezia «Villa Frank Coppola»

## Pistole e fucili trovati nella villa dell'ex amico di Lucky Luciano - Corrispondenza sequestrata - Interrogati 53 giovani



Frank Coppola in un minaccioso atteggiamento verso un giornalista.

POMEZIA, 4. La grandiosa tenuta di Frank Coppola è stata rastrellata dai carabinieri in cerca di armi, di oscuri personaggi legati alle cosche mafiose siciliane e dello stesso nipote del celebre personaggio italo-americano, Domenico detto «Mimmo», colpito da ordine di cattura dalla Procura della Repubblica di Palermo.

Faceva ancora notte quando almeno cento carabinieri in pieno assetto di guerra hanno accerchiato l'enorme parco al centro del quale si alza la lussuosa residenza di Coppola. Per ore e ore, anche con l'ausilio dei cani, hanno frugato in tutti i cantieri edili, nei poderi, mettendo a soqquadro i casoni disseminati per chilometri e chilometri a Tor San Lorenzo, Torvajonica, Pomezia, Ardea e Anzio. Sempre con il mandato del magistrato i carabinieri hanno perquisito numerose altre abitazioni di persone sospettate di aver avuto legami con le famiglie dei mafiosi La Barbera e in

modo particolare con quell'Angelo La Barbera rivale di proiettili in piena Milano. Cinquantatré giovani, tutti ufficialmente residenti a Palermo, Ciaculli, Villabate, Partinico, Enna, Trapani, ma di fatto abitanti nella tenuta di Coppola, sono stati fermati e trascinati negli uffici della Tenenza di Ostia. Martellati di domande per ore e ore, in serata sono stati tutti rilasciati, ma invitati a tenersi a disposizione degli investigatori.

Lo stesso Frank Coppola è stato accompagnato al Comando di Ostia e lungamente interrogato. Alle 18 è stato invitato a presentarsi al Nucleo di polizia giudiziaria di via Palestro, a Roma, per essere sottoposto ad un nuovo interrogatorio. I carabinieri, che in un primo momento avevano tentato di tenere nascosta tutta la operazione, hanno alla fine ammesso di aver compiuto «una perquisizione nella tenuta del signor Coppola su ordine della Procura della Repubblica». Non hanno voluto aggiungere altro ritenendo l'episodio ancor più misterioso. «Frank Coppola è un personaggio di cui non si può parlare. Non è venuto da noi. Io

Registrare ieri

# Nuove scosse di terremoto a Viterbo

VITERBO, 4. Ancora una volta la terra ha tremato a Canepina, a pochi chilometri da Viterbo. Il panico, come l'altro giorno, si è impadronito degli abitanti del paese che si sono riversati per le strade dirigersi in aperta campagna. Appena due giorni fa, la terra aveva violentemente tremato in tutta la zona intorno a Viterbo. Non si erano avuti danni ma molta paura. Anche allora, la gente era accesa per le strade abbandonando le case. Nel primo pomeriggio di oggi e stasera le scosse si sono ripetute. E' stato come se in una strada vicina passasse un enorme autotreno — ha detto una donna. I mobili — ha continuato — della mia casa hanno cominciato a tremare ed io sono corsa giù cercando scampo all'aperto.

Maltempo

# Paesi isolati dall'acqua alta 2 metri

TRIESTE, 4. Un temporale si è abbattuto sulla scorsa notte sulla zona di Trieste e ha impegnato per lungo ore centinaia di uomini della polizia, dei carabinieri e militari di truppa per coadiuvare nella loro opera i vigili del fuoco il cui intervento è stato richiesto in molte località. La pioggia caduta violenta dalle prime ore del mattino ha allagato, in particolare, le zone di San Saba e delle Noghere, nonché il viale Miramare. In una baracca di un cantiere edile, situato nella zona carabinieri hanno perquisito numerosi altre abitazioni di persone sospettate di aver avuto legami con le famiglie dei mafiosi La Barbera e in

In Svizzera

# Recuperati alcuni affreschi

BERNA, 4. In seguito alle indagini svolte dal nucleo della polizia giudiziaria di Roma, in collaborazione con l'amministrazione delle antichità e belle arti, sono state recuperate alcune parti degli affreschi scoperti recentemente dalle tombe etrusche di Tarquinia.

I frammenti sono stati trovati in Svizzera presso lo scultore Elia Sello, il quale ha restituito quelli in suo possesso e si è impegnato a collaborare per il recupero e la restituzione delle altre parti di dipinti ancora mancanti. Il Sello è il principale responsabile degli atti vandalici compiuti nella necropoli etrusca.

Fumiamo più dell'anno scorso

# Mille sigarette per ogni italiano

Le conclusioni dei vari congressi medici sulla incidenza del fumo nelle malattie polmonari: sulle affezioni cardiache, sulla genesi cancerogena, non sconcertano a quanto pare il largo pubblico dei fumatori italiani: lo dimostrano le statistiche e lo conferma l'aumento del 7,7 per cento nel '62 rispetto all'anno precedente sul numero di sigarette fumate dagli italiani: 55 miliardi e 8 milioni sono state le sigarette vendute in Italia nel 1962, con un dispendio una spesa di 517 miliardi di lire. In media, ogni fumatore italiano ha consumato lo scorso anno 1106 sigarette. Queste cifre si riferiscono ai tabacchi nazionali tra i quali nel 1962, hanno riscosso un crescente successo i tipi di sigarette «Nazionali Esportazioni Filtro», e «Nazionali Esportazioni Super Filtro». Da regione a regione i gusti dei fumatori cambiano. In 15 regioni (Abruzzi-Molise, Basilicata, Calabria, Emilia e Romagna, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria e Valle d'Aosta) le sigarette più vendute sono state le «Nazionali» in altre tre regioni (Lazio e Campania) la preferenza dei fumatori è andata alle «Nazionali Esportazioni», nelle restanti regioni (Friuli, Venezia-Giulia, Sardegna e Veneto) il

# L'inchiesta dei medici legali

Dopo la battuta effettuata sabato scorso, gli investigatori di Santopadre ritennero di essere giunti ad una svolta decisiva delle indagini: furono, infatti, trovate delle ossa e si ritenne che appartenessero al bimbo scomparso. Si doveva aspettare una conferma da Roma, conferma che si è fatta attendere fino a ieri, quando gli investigatori hanno crollare tutte le loro supposizioni. Ecco, comunque, come si sono svolti i fatti. Nella stessa serata di sabato un ufficiale dei carabinieri parti per Roma e consegnò i miseri resti all'Istituto medico legale. I medici specialisti indagati, invece, è giunta dopo la già avvenuta analisi del cranio — se anche le ossa appartenevano a un essere umano — un caso specifico, al medico Marcucilli.

# Scosse in Algeria e nella baia di Baffin

Una scossa sismica è stata avvertita oggi in un villaggio presso Setif in Algeria. Una persona è morta e un centinaio sono rimaste ferite. Un altro violento terremoto, il cui epicentro potrebbe trovarsi nei pressi della baia di Baffin, è stato registrato dal sismografo dell'Università di Berkeley, in California.

a. gi. Carlo Ricchini